



Convenzione AC Foggia, Valentino: "Abbiamo salvato posti di lavoro e investito in sicurezza stradale esclusivamente con atti legittimi"

"L'Amministrazione comunale si trova a fronteggiare, per l'ennesima volta, accuse e polemiche sul sistema di gestione dei parcheggi, realizzato in collaborazione con l'Automobil club Foggia, fondate su informazioni false o interpretate strumentalmente". E' il commento del sindaco, Matteo Valentino, alla nota stampa diffusa da due consiglieri comunali di AN, "la cui pervicacia non trova alcun supporto amministrativo o giudiziario, giacché la convenzione tra Comune e AC Foggia non è mai stata impugnata o fatta oggetto di attenzioni da parte di organismi di giustizia ordinaria, amministrativa o contabile". Entrando nel merito, il sindaco conferma l'adozione della delibera di Giunta con cui si anticipano alla Compagnia Cerignolana Parcheggi, la società che opera a Cerignola, all'incirca 140.000 euro di anticipazioni sui canoni di servizio dovuti dal Comune per il 2009. "Ma si tace che, in linea con la normativa, la società ha depositato idonea polizza fidejussoria e si è sobbarcata dei costi finanziari dell'operazione, circa 5.000 euro, quantificati dai Servizi Finanziari del Comune". A motivare l'anticipazione "la necessità di salvaguardare i 15 dipendenti della CCP, gli ex LSU stabilizzati dalla precedente Amministrazione, che altrimenti avrebbero potuto subire disagi sul fronte della regolarità del pagamento degli stipendi o, nella peggiore delle ipotesi, andare incontro ad una riorganizzazione con conseguente riduzione dell'organico". A questo proposito, "i consiglieri di AN omettono sempre di ricordare che, in poco più di un anno, alcuni di questi lavoratori hanno ottenuto il raddoppio dello stipendio precedentemente percepito da ASIA SpA".

Il sindaco smentisce che le difficoltà finanziarie di AC Foggia siano riconducibili al servizio svolto a Cerignola, giacché "la cifra riportata fa riferimento agli investimenti compiuti in diversi Comuni della Capitanata". Di sicuro "non sono da mettersi in relazione con la riscossione o meno delle contravvenzioni - sottolinea Matteo Valentino - giacché questa attività è svolta unicamente dall'Amministrazione comunale, come disposto dalla legge". Dunque, "è falso affermare che l'AC Foggia incassi il 70% dell'importo delle multe: alla CCP è riconosciuto esclusivamente il canone per il servizio di gestione e assistenza delle apparecchiature installate (parchimetri, videocamere, centraline, ecc.). Peraltro, gran parte di quel canone è reinvestito in attrezzature di cui il Comune diventerà proprietario".

A proposito delle contravvenzioni elevate con l'autovelox, il sindaco ribadisce che sono oltre 10.000 quelle incassate a fronte di 95 atti annullati: "Solo in 5 casi il giudice di pace ha riscontrato un vizio di forma, sul quale il Comune intende proporre ricorso".

"Per l'ennesima volta mi trovo costretto a ribadire che la Sala operativa è costantemente sorvegliata - continua Matteo Valentino - e che sarà ulteriormente potenziata"; così come "devo precisare che i dossi rallentatori sono stati acquistati dall'Amministrazione e messi in opera da ASIA SpA: la sostituzione di quelli rotti avverrà non appena avremo le risorse per l'acquisto dei pezzi necessari".

Quanto al malfunzionamento dei pilomat che chiudono al traffico l'isola pedonale, l'unico malfunzionamento riguarda l'impianto all'incrocio tra corso Aldo Moro e viale Giuseppe Di Vittorio ed è provocato da un'infiltrazione d'acqua che fa scattare l'interruttore di sicurezza. "I tecnici sono già al lavoro per localizzare il problema e risolverlo - assicura il sindaco - che, comunque, ha bloccato la funzionalità dell'impianto solo in caso di piogge intense".

Infine, "è sbagliato e scorretto mettere sullo stesso piano attività economiche, come quella svolta dalla CCP, e attività di servizio, come quelle garantite dalle cooperative sociali: le prime garantiscono al Comune un ritorno finanziario, dunque consentono di attivare procedure come l'anticipazione dei canoni; le altre rappresentano esclusivamente un costo che l'Amministrazione comunale doverosamente sostiene con tutte le difficoltà derivanti dalla minore disponibilità di risorse. Chi confonde le due cose - conclude Matteo Valentino - lo fa per ignoranza o per sollevare inutili polemiche".

(Comunicato stampa n.44 del 6 marzo 2009)

[Torna alla Home](#)